



# ***REGIONE MOLISE***

***COORDINAMENTO AREA QUARTA  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI***

## ***AVVISO PUBBLICO***

***Finanziamento di voucher formativi rivolti a soggetti  
con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999***

## Sommario

<b>SEZIONE 1. Finalità</b> .....	2
<b>SEZIONE 2. Riferimenti normativi</b> .....	2
2.1 <i>Normativa dell'Unione europea</i> .....	2
2.2 <i>Normativa nazionale</i> .....	3
2.3 <i>Normativa Regionale</i> .....	4
<b>SEZIONE 3. Beneficiari delle misure di politica attiva</b> .....	5
<b>SEZIONE 4. Tipologia di Percorsi Formativi finanziabili</b> .....	6
<b>SEZIONE 5. Dotazione finanziaria ed importi voucher</b> .....	6
<b>SEZIONE 6. Spese ammissibili</b> .....	6
<b>SEZIONE 7. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e documentazione da trasmettere</b> .....	7
<b>SEZIONE 8. Ammissibilità e approvazione delle manifestazioni di interesse</b> .....	8
8.1 <i>Ammissibilità</i> .....	8
8.2 <i>Approvazione esiti</i> .....	8
<b>SEZIONE 9. Obblighi del Beneficiario</b> .....	8
<b>SEZIONE 10. Modalità di erogazione del finanziamento</b> .....	9
<b>SEZIONE 11. Decadenza dal Beneficio</b> .....	10
<b>SEZIONE 12. Rinuncia</b> .....	10
<b>SEZIONE 13. Controllo sulle dichiarazioni sostitutive e sulle attività</b> .....	10
<b>SEZIONE 14. Modifiche dell'avviso</b> .....	11
<b>SEZIONE 15. Responsabile del Procedimento</b> .....	11
<b>SEZIONE 16. Tutela della privacy</b> .....	11
<b>SEZIONE 17. Comunicazioni</b> .....	12
<b>SEZIONE 18. Controversie e Foro competente</b> .....	12
<b>SEZIONE 19. Norma di salvaguardia</b> .....	12
<b>SEZIONE 20. Rinvio</b> .....	12

## SEZIONE 1. Finalità

La Regione Molise, in attuazione degli articoli 3 e 32 della Costituzione e nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, promuove interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e di inclusione nella vita sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, attraverso la partecipazione a percorsi formativi "mirati", diretti all' accrescimento delle competenze individuali mediante un approccio formativo globale, che favorisca la crescita dell'individuo, dal punto di vista sociale, formativo e delle sue capacità generali di integrazione e di avvicinamento al lavoro.

L'offerta formativa, diretta ad una utenza in situazione di disabilità, deve prevedere un'articolazione flessibile, basata su percorsi individuali che ne favoriscano l'accessibilità e ne aumentino le opportunità di partecipazione. Pertanto, considerando che gli interventi rivolti alle persone con disabilità devono essere parte di un più complesso percorso di vita designato dalla persona stessa e dalla propria famiglia, il presente Avviso ha l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa di soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999, attraverso il riconoscimento di un contributo pubblico, sottoforma di *voucher*, diretto a sostenere, tramite un rimborso totale o parziale, l'iscrizione a percorsi formativi "mirati" richiamati in precedenza.

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### *2.1 Normativa dell'Unione europea*

- Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro Comunitario Unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, Bruxelles, 10.11.2005;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

## 2.2 Normativa nazionale

- Artt.3, 32 e 38 della Costituzione Italia;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- D.lgs. 2003/196 “Codice in materia di dati personali” così come modificato dal D.lgs. 2018/101;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e s.m.i.;
- Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l’articolo 32, comma 3;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa”;

## 2.3 Normativa Regionale

- Legge Regionale n. 10/95 " Nuovo ordinamento della formazione professionale";
- Legge regionale n. 27/99, recante "Organizzazione delle politiche regionali del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego" e ss.mm. e ii;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012 "Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 533 del 08 agosto 2012 recante "Approvazione Dispositivo per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 29 luglio 2014 "Nuove Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP", aggiornate con la DGR n.303 del 13 settembre 2021 "Linee guida dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) nella Regione Molise- aggiornamento";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015 "Art. 20 della L.R. n. 10/1995. Approvazione linee guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 2/2017, in particolare, l'art. 11, che disciplinando in materia di funzionamento dei servizi per l'impiego, nelle more del completamento del processo legislativo e regolamentare di riordino del sistema nazionale e locale delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro, riserva in capo alla Regione le funzioni di programmazione e di coordinamento strategico del politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro e conferisce all'Agenzia Regionale Molise Lavoro, di cui alla citata L.R. n. 27/99, il coordinamento gestionale ed operativo dei Centri per l'Impiego della regione, quali uffici territoriali operanti ai sensi degli artt. 11 e 18, comma 1, del D.lgs. n. 150/2015;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 23 maggio 2017 "Aggiornamento repertorio delle professioni della Regione Molise di cui alla DGR n. 270 del 05 giugno 2015" e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 25 marzo 2022, con cui è stato recepito l' "Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/cr5a/c17, nella seduta del 3 novembre 2021, sulle "Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome";
- Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 31 marzo 2022 e s.m.i., con cui è stato approvato il Piano regionale di attuazione del Programma nazionale "Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori" (PAR GOL Molise), quale programma di presa in carico dei senza lavoro, finalizzato all'inserimento occupazionale mediante l'erogazione di servizi specifici di politica attiva del lavoro;

- Regolamento regionale del 27 settembre 2023, n. 3, per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, emanato dal Presidente della Giunta Regionale e pubblicato nel BURM del 16 ottobre 2023, n. 39;
- Deliberazione di Giunta Regione Molise n. 161 del 27 marzo "D.M. 5 novembre 2021- "Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori" (GOL)- DGR n. 89/2022- Piano di attuazione Regione Molise (PAR GOL). Determinazione Direttore Dipartimento Terzo n. 106/2022- Deliberazione Commissario Straordinario ANPAL n. 5/2023 – Riprogrammazione PAR GOL.

## SEZIONE 3. Beneficiari delle misure di politica attiva

Le misure previste nell'ambito del presente Avviso, volte a favorire l'iscrizione a percorsi formativi "mirati", sono rivolte ai soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- soggetti con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999<sup>1</sup>;
- essere residenti o domiciliati in un comune della Regione Molise;
- avere assolto l'obbligo di istruzione;
- essere disoccupati (ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 1, del D.lgs. n. 150/2015 e dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019) ovvero iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competenti;
- ISEE 2024 non superiore a euro 40.000,00, del nucleo familiare del richiedente, calcolato sulla base della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, per l'accesso alle prestazioni universitarie o in alternativa dichiarazione di richiesta ISEE attraverso presentazione di DSU;
- assenza di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

---

<sup>1</sup> Legge 68/99 - ART 1: La legge si applica:

- a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità; nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

## SEZIONE 4. Tipologia di Percorsi Formativi finanziabili

Il contributo pubblico, sottoforma di voucher, può essere richiesto esclusivamente per i seguenti percorsi formativi:

- percorsi professionalizzanti svolti da Enti dotati di riconoscimento ministeriale che operano nell'esclusivo perseguimento di finalità legate alla formazione e alla promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 68/1999.

## SEZIONE 5. Dotazione finanziaria ed importi voucher

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00).

Resta ferma la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali altre risorse regionali, nazionali e comunitarie, qualora si rendano disponibili successivamente, a beneficio delle richieste di voucher collocati utilmente in graduatoria.

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo risulta essere:

- di euro 15.000,00 (quindicimila/00) per percorsi formativi svolti fuori dai confini regionali;
- di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per percorsi formativi svolti in regione.

Coloro che nell'anno in corso abbiano già iniziato il proprio corso e sostenuto delle spese, dovranno espressamente indicare un importo del voucher richiesto.

Il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di 1 voucher formativo.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso stesso.

## SEZIONE 6. Spese ammissibili

Il voucher, a favore dei beneficiari del presente Avviso, è diretto:

- a) all'intera copertura dei costi sostenuti per l'iscrizione ai percorsi professionalizzanti di cui all'art. 4;
- b) alla copertura delle spese finalizzate all'acquisto di materiale formativo e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale riconducibili al percorso professionalizzante;
- c) alla copertura di soluzioni per la mobilità e il trasporto, il vitto e l'alloggio, il cui ammontare massimo sarà parametrato ai costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31

ottobre 2016 di cui alle schede tecniche: 3.1 Spese di viaggio interregionali, 3.2 Spese di alloggio interregionali (per più di 600 ore); 3.3 Spese di sostentamento interregionali (per più di 600 ore).

## SEZIONE 7. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e documentazione da trasmettere

La manifestazione di interesse dovrà prevedere, a pena di inammissibilità:

- a) Domanda di candidatura (**All. A**);
- b) Dichiarazione no cause ostative ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 (**All. B**);
- c) Informativa sul trattamento dati sottoscritta dal richiedente (**All. C**);
- d) Atto Unilaterale di impegno (**All. D**);
- e) Curriculum vitae in formato Europass, sottoscritto in originale dal richiedente;
- f) fotocopia di un valido documento di identità del richiedente;
- g) ISEE 2024 non superiore a euro 40.000,00, del nucleo familiare del richiedente, calcolato sulla base della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, per l'accesso alle prestazioni universitarie o in alternativa dichiarazione di richiesta ISEE attraverso presentazione di DSU;
- h) per i corsi già attivati auto-certificazione attestante le spese sostenute.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata, **a pena di irricevibilità**, alla Regione Molise tramite posta elettronica certificata – PEC – all'indirizzo [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it), indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "**Avviso per il finanziamento di voucher formativi rivolti a soggetti con disabilità ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999**".

La domanda di voucher, di cui all'Allegato A del presente Avviso, può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sull' albo pretorio online della Regione Molise.

Il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sull' albo pretorio online della Regione Molise.

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione<sup>2</sup>.

Per il cittadino che si trova in una situazione di impedimento a firmare, per ragioni connesse allo stato di disabilità, è riconosciuta la possibilità di delega autenticata da un pubblico ufficiale, il quale si accerta dell'identità del dichiarante e del suo rapporto di parentela con la persona impossibilitata alla firma.

Saranno considerate irricevibili e, quindi, escluse dall'ammissione alla presente procedura le candidature che:

- a) perverranno oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico;

---

<sup>2</sup> E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

- b) prive dell'indicazione nell'oggetto della pec, all'atto dell'invio del plico telematico, della dicitura sopra richiamata;
- d) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

## SEZIONE 8. Ammissibilità e approvazione delle manifestazioni di interesse

La procedura di selezione, in coerenza con i criteri di selezione di cui al presente Avviso, è a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di cui alla ricevuta di protocollo.

### 8.1 Ammissibilità

Le manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso, ad eccezione di quelle ritenute irricevibili e quindi formalmente escluse come da Sez. 7, sono sottoposte prioritariamente a procedimento di verifica delle condizioni di ammissibilità a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Saranno ritenute ammissibili alla procedura di selezione a sportello le candidature:

1. presentate da soggetti che si trovano nelle condizioni di cui alla precedente Sez. 3;
2. presentate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
3. compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso e complete di corretta documentazione e firma secondo quanto disposto nella precedente Sez 7;

La mancanza dei requisiti previsti ai punti da 1 a 3 comporta l'esclusione dalla procedura.

È facoltà del RUP richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle domande pervenute.

A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità, il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali, adotta il provvedimento di ammissibilità sulla base dei criteri previsti dal presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione.

### 8.2 Approvazione esiti

All'esito della verifica di ammissibilità, il RUP adotta il provvedimento di concessione del finanziamento ai beneficiari del voucher.

La graduatoria redatta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande finanzia le manifestazioni di interesse fino a concorrenza massima della dotazione finanziaria stabilita dal presente Avviso. La stessa sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Molise, sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

## SEZIONE 9. Obblighi del Beneficiario

A seguito di notifica del provvedimento di concessione, il destinatario del voucher deve, entro 60 giorni, inviare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali, tramite PEC, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione inizio corso;
- b) calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;
- c) per i corsi già attivati la documentazione probatoria attestante le spese sostenute.

I corsi, pena la decadenza dal voucher, devono essere attivati entro l'anno 2024 e la loro durata, pur se da considerarsi variabile in funzione della complessità delle azioni e della particolare categoria di utenza, dovrà essere comunque riconducibile a un periodo non superiore a 12 mesi. Eventuali proroghe sulla chiusura del percorso formativo, debitamente motivate, dovranno essere richieste al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali.

## SEZIONE 10. Modalità di erogazione del finanziamento

Il riconoscimento del voucher è subordinato alla frequenza di almeno l'80% del percorso formativo prescelto e al conseguimento del titolo.

Al termine del percorso formativo, il soggetto beneficiario dovrà presentare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise, la dichiarazione sostitutiva attestante il conseguimento del titolo.

Con riferimento ai percorsi formativi da attivare, l'erogazione del voucher, sul conto corrente intestato al soggetto beneficiario, indicato nella domanda e nell'atto unilaterale d'obbligo, avviene in 3 tranches secondo le modalità di seguito descritte:

- la prima tranche pari al 20% dell'importo del voucher, previa comunicazione al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise della dichiarazione di inizio corso e del calendario rilasciato dell'Ente formativo, come da disposizioni di cui alla precedente Sez. 9;
- la seconda tranche pari al 50% dell'importo del voucher, previa comunicazione al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise della frequenza di almeno il 50% del percorso formativo prescelto, mediante attestazione dell'Ente formativo;
- la terza tranche a saldo del 30%, previa comunicazione al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali e della Regione Molise della frequenza di almeno l'80% del percorso formativo prescelto e del conseguimento del titolo.

In alternativa, l'erogazione complessiva del voucher può avvenire tramite delega alla riscossione all'Ente Formativo.

Ai fini dell'erogazione del saldo finale, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale, il destinatario del voucher, deve inviare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise, tramite PEC, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al percorso formativo;
- dichiarazione di fine corso;

- dichiarazione dell'Ente formativo che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale e di frequenza al corso pari almeno al 80% delle ore previste;
- richiesta di saldo finale;
- copia conforme del registro di presenza.

Ai fini dell'erogazione del voucher, la stessa documentazione dovrà essere presentata dal beneficiario che abbia già iniziato il percorso formativo.

## SEZIONE 11. Decadenza dal Beneficio

Nei casi in cui la documentazione di cui alle Sez. 9 e 10 del presente Avviso non sia inviata a mezzo PEC o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Inoltre, il destinatario del voucher decade dal beneficio qualora emergano, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto, ovvero la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile. In tal caso le somme percepite a titolo di anticipazione, di cui alla precedente Sez. 10, dovranno essere restituite alla Regione Molise.

## SEZIONE 12. Rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato nella Sez. 9 o decida di non proseguire la frequenza, deve darne comunicazione tramite PEC, all'indirizzo [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it).

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

## SEZIONE 13. Controllo sulle dichiarazioni sostitutive e sulle attività

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Molise secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività.

## SEZIONE 14. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso.

Le modifiche sono adottate con Determinazione dal Servizio Programmazione delle Politiche Sociali e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione, in albo pretorio, sul sito istituzionale della Regione Molise.

## SEZIONE 15. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni è il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise.

## SEZIONE 16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

L'apposita istanza alla Regione Molise è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Amministrazione.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in Campobasso, Dott. Mario Cuculo.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise.

## SEZIONE 17. Comunicazioni

Le attività relative alla gestione, controllo ed erogazione del finanziamento, sono espletate dal Servizio Programmazione delle Politiche Sociali.

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile contattare il RUP - Dott. Vincenzo Rossi: [rossi.vincenzo@mail.regione.molise.it](mailto:rossi.vincenzo@mail.regione.molise.it).

## SEZIONE 18. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Campobasso.

## SEZIONE 19. Norma di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti le istanze di voucher possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise.

## SEZIONE 20. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

### Allegati

- Allegato A- Domanda di candidatura;
- Allegato B- Dichiarazione no cause ostative ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445;
- Allegato C- Informativa sul trattamento dati sottoscritta digitalmente dal richiedente;
- Allegato D- Atto Unilaterale di impegno (All. D).